



# La Comunità

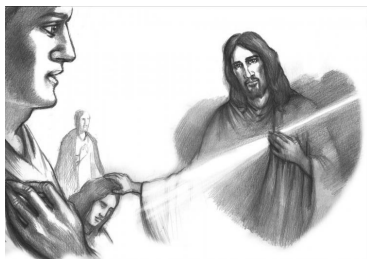
Parrocchia Sacro Cuore - Via Aleardi 61 - Tel. 041 984279

**26 maggio 2019**

n. 20 - anno 49

## VI DOMENICA DI PASQUA

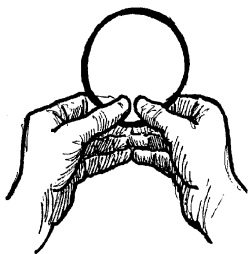
(ANNO C)



Quante volte ci è capitato di trovarci in confusione rispetto a una scelta da compiere. Vorremmo agire da cristiani, eppure, in determinate situazioni, non ci è chiaro come un cristiano debba comportarsi. Come si sarebbe regolato Gesù dinanzi a questo problema? Forse abbiamo anche cercato le parole della Scrittura che potrebbero rispondere ai nostri dubbi: tante ce ne sono venute in mente, e magari una afferma il contrario dell'altra. Perché ci accade questo? Perché non dobbiamo ricercare la soluzione del singolo problema, la risposta saggia al dubbio del momento, ma la comunione con Gesù. Essa non è frutto soltanto di uno sforzo umano; non è direttamente proporzionale al quoziente intellettivo; non è la conseguenza del grado di cultura e conoscenze di ciascuno. È l'esito di un cammino di conversione: lungo, mai concluso definitivamente. Un cammino che deve condurci, col passare degli anni, a riconoscere in Cristo lo sposo amato, e non soltanto il maestro. L'amore è ciò che rende possibile questa inabitazione: l'amore di Dio per noi (Egli ci ha amati per primo, quando eravamo ancora peccatori) e il nostro progressivo innamoramento nei suoi confronti. Gesù non si riferisce a un sentimento vago, avulso dalla realtà: "Se uno mi ama, osserverà la mia Parola", viene proclamato nel Vangelo odierno. Non si tratta di provare un qualche trasporto verso la divinità, ma di aderire fattivamente a una proposta di vita, tentando, tra mille cadute, di "comportarsi come Lui si è comportato": nella vita di tutti i giorni, nelle relazioni. Solo così il Signore potrà capire che gli vogliamo bene; che la sua predicazione ci ha affascinato e desideriamo metterci alla sua sequela. Osservare la sua Parola è come aprirgli la porta; chiedergli di abitare la nostra vita e il nostro essere. Se Egli troverà questa porta aperta entrerà in noi: verrà a scuoterci con i suoi ammonimenti, a insegnarci e ricordarci le parole del Vangelo, aiutandoci a renderle vive e attuali nel nostro quotidiano. "Su di noi il Signore faccia splendere il suo volto", recita il salmo. Segue una promessa: "Esultino le genti e si rallegrino". Ora, in questa vita, per chi accoglie Gesù è gioia grande.

*«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»*

# GUSTATE E VEDETE QUANTO È BUONO IL SIGNORE



Domenica 5 maggio i bambini che si sono accostati per la prima volta al Sacramento dell'Eucarestia hanno compiuto, insieme ai loro genitori, una tappa importante nel percorso della loro crescita spirituale condividendo questo momento con tutta la comunità. Noi catechiste, ascoltando il racconto di ciò che hanno vissuto e provato, crediamo veramente che hanno gustato e hanno visto quanto buono è il Signore! Le voci dei bambini, e quelle

dei genitori, sono voci che esprimono emozione, gioia felicità:

*“È stato molto bello ricevere Gesù dentro di me. Quando ho assaggiato l'ostia mi sono sentita parte di Gesù. Sono felicissimo perché ora posso partecipare meglio all'Eucarestia. Quando ho ricevuto il corpo di Gesù l'ho gustato e poi mi ha riscaldato il cuore. Ho sentito Gesù dentro di me. Ero emozionatissimo anche quando abbiamo cantato. La nonna, pur stando un po' male, è venuta lo stesso e questo mi ha riempito di gioia. Ho provato una gioia anormale, il regalo più bello che ho ricevuto è Gesù. Mi sento più sicura da quando Gesù è entrato in me. Io sono la sua serva e Gesù è la mia vita. E' molto bello gustare il corpo di Gesù. E' stato emozionante cantare PANE DELLA VITA. Aspettavo questo momento fin da piccolo. Sono dispiaciuto per quelli che non vengono a messa. Prima ho sempre accompagnato la mamma al momento della Comunione, desideravo anche io avere Gesù dentro di me”*

*“Ho contato i giorni alla rovescia, la tua Prima Comunione mi ha fatto rivivere la mia. Ti auguriamo che Gesù diventi per te un grande amico. Come in ogni nuova amicizia, un po' alla volta lo conoscerai lo cercherai ti confiderai con lui. Il ricordo e l'emozione rimanga sempre nel tuo cuore. Gesù diventi la luce della tua vita. Che grande emozione! La luce di Dio ha illuminato i nostri bambini e il loro cammino di fede! Il nostro matrimonio il Battesimo di nostra figlia e la sua Prima Comunione sono stati i momenti più importanti ed emozionanti della nostra vita. Preghiamo che la gioia che abbiamo provato, insieme alla nostra famiglia e a tutti, ci accompagni sempre.”*

Gesù, facendosi pane spezzato per questi piccoli, ha riversato su di loro tutto il suo amore. I bambini ne hanno preso coscienza, sentono di aver incontrato l'amico Gesù, il nostro amico Gesù!

*Suor Simona, Rosalba, Chiara, Sara*

# PREGHIERA PER LE FAMIGLIE

In questa domenica in cui celebriamo i Lustrì di Matrimonio, preghiamo per le famiglie della nostra parrocchia che nel Sacramento del matrimonio hanno la loro fonte sorgiva.



*Gesù, Maria e Giuseppe  
in voi contempliamo  
lo splendore del vero amore,  
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.*

*Santa Famiglia di Nazaret,  
rendi anche le nostre famiglie  
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,  
autentiche scuole di Vangelo  
e piccole Chiese domestiche.*

*Amen.*

## L'ADORAZIONE EUCARISTICA PROLUNGA LA CELEBRAZIONE

L'adorazione Eucaristica è nata in Occidente da un bisogno istintivo di prolungare la celebrazione del Mistero. Non è quindi una devozione particolare. Essa si lega strettamente alla celebrazione e per questo deve essere eucaristica, anche nella struttura interiore, e non soltanto una qualunque preghiera silenziosa davanti al tabernacolo o all'ostensorio. Deve partire dallo stato eucaristico di Gesù, dal suo essere immolato per noi, testimone del Padre fino alla morte, perfetto adoratore del Padre, distruttore degli idoli, fonte di comunione perfetta degli uomini tra loro e col Padre. Deve nutrire in noi la continua ricerca di dialogo e la capacità di offrire la nostra vita.

La prolungata preghiera davanti alla santa Eucaristia porta il fedele ad assumere mentalità eucaristica preesistente, cioè che esiste non per sé ma per gli altri. La comunità allora si identifica anche come chiesa, come assemblea, con l'atteggiamento pasquale di Cristo e ne assimila il modo di essere, di fare, di donarsi. Ecco, allora, tutti gli aspetti di attenzione ai poveri, agli emarginati, la coscienza missionaria, l'aver tratti preferenziali per gli ultimi.



# GUARDA LA STELLA E INVOCA MARIA

Siamo giunti all'ultima settimana del mese di maggio dedicato alla venerazione della Santa Madre di Dio.

Anche in questa settimana ci sarà ogni sera alle 18.10 il Fioretto per gli adulti e quello per i ragazzi il martedì e venerdì. Ci auguriamo che almeno in questi ultimi giorni del mese mariano molte persone partecipino al fioretto.

Venerdì prossimo poi, 31 maggio, a conclusione del mese mariano, si celebra la festa della Visitazione di Maria a Santa Elisabetta. Alle 18.10 in cripta la preghiera mariana e la Santa Messa con la venerazione dell'icona mariana. Alle 18.45 conclusione del Fioretto in Patronato per tutti i ragazzi.



## ***APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA***

- **Martedì 28 maggio:** *Ore 16.45* Conclusione catechismo elementari  
*Ore 17.30* Fioretto con i bambini in Patronato
- **Venerdì 31 maggio:** *Conclusione delle attività del Patronato*  
*Ore 18.00* Conclusione catechismo medie  
*Ore 18.10* Fioretto e Santa Messa con venerazione dell'icona della Visitazione  
*Ore 18.45* Fioretto con i ragazzi in Patronato
- **Sabato 1° giugno:** *Ore 19.00* Santa Messa nella Chiesa parrocchiale con celebrazione del Battesimo
- **Domenica 2 giugno:** *Ascensione del Signore*

### **Parrocchia Sacro Cuore di Gesù**

**Sito internet:** [www.parrocchiasacrocuore.net](http://www.parrocchiasacrocuore.net)

**Facebook:** @sacrocuoremestre

**E-mail:** [segreteria@parrocchiasacrocuore.net](mailto:segreteria@parrocchiasacrocuore.net)